



Ministero dello Sviluppo Economico



Cassa depositi e prestiti

Per approfondimenti sulla misura e per scaricare il modulo di domanda:

[www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)

Sezione Beni Strumentali ("Nuova Sabatini") del sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico

A cura della:

Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Divisione VI - Programmazione e gestione risorse finanziarie

Per chiedere informazioni sulla misura:

[iai.benistrumentali@mise.gov.it](mailto:iai.benistrumentali@mise.gov.it)

Per gli aspetti di carattere tecnico-informatico (help desk informatico):

[helpdesk.benistrumentali@mise.gov.it](mailto:helpdesk.benistrumentali@mise.gov.it)



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Sei un'impresa  
che vuole acquistare  
nuovi macchinari,  
impianti o  
attrezzature?



 **Beni  
Strumentali:**  
più credito per la tua impresa

Agevolazioni  
anche per  
i settori di pesca  
e agricoltura



## Un nuovo strumento per rinnovare la tua impresa e essere più competitivi sui mercati

**Beni Strumentali**, conosciuta anche come “Nuova Sabatini”, è l’agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico per tutte le imprese che vogliono rinnovare gli impianti, acquistare nuove attrezzature, investire in hardware, software e tecnologie digitali.

L’obiettivo è facilitare l’accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo.

È rivolto alle micro, piccole e medie imprese su tutto il territorio nazionale.

Sono ammesse le imprese che, alla data di presentazione della domanda:

- hanno una sede operativa in Italia e sono regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti
- non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea
- non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà.

**Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca.**

Gli unici esclusi sono i seguenti:

- industria carboniera
- attività finanziarie e assicurative
- fabbricazione di prodotti lattiero-caseari e prodotti che imitano o sostituiscono il latte
- attività connesse all’esportazione e per gli interventi subordinati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.



## Porte aperte in banca per ottenere i prestiti e, in più, anche un contributo sugli interessi

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, nonché hardware, software e tecnologie digitali. I beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per “impianti e macchinari”, “attrezzature industriali e commerciali” e “altri beni”. Sono quindi escluse le voci “terreni e fabbricati” e “immobilizzazioni in corso e acconti”.

L’investimento è interamente coperto da un finanziamento bancario (o leasing) che può essere assistito fino all’80% dell’importo dal Fondo di garanzia e deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 2 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Inoltre, il Ministero dello Sviluppo Economico concede un contributo che consiste in un “rimborso” pari all’abbattimento del 2,75% degli interessi pagati dall’impresa alla banca (o alla società di leasing), applicati al finanziamento ottenuto.

## Fondi disponibili

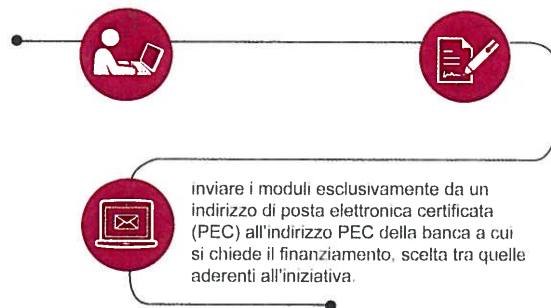
Complessivamente sono già disponibili 2,5 miliardi di euro. Non ci sono bandi o scadenze: i contributi saranno concessi fino a esaurimento dei fondi.



## Dal sito allo sportello, tutto quello che bisogna fare per ottenere le agevolazioni

accedere al sito web [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it) ed entrare nella sezione Beni Strumentali (Nuova Sabatini)

scaricare e compilare in formato elettronico gli appositi moduli e sottoscriverli con la firma digitale



## Le fasi successive

Dopo la presentazione della domanda, l'iter prevede le seguenti fasi:

1. la banca verifica l'esistenza dei requisiti formali e concede il finanziamento
2. l'impresa può acquistare i beni:
  - dal giorno successivo all'invio della domanda con posta elettronica certificata (PEC) *ad eccezione del settore agricolo per il quale il termine decorre dalla data del Decreto di concessione emanato dal MISE*
  - in ogni caso entro 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento con la banca (o intermediario finanziario);
3. una volta concluso l'investimento, entro 60 giorni l'impresa deve attestarne il completamento al Ministero dello Sviluppo Economico
4. il Ministero dello Sviluppo Economico eroga in più quote annuali il contributo direttamente all'impresa.



## Beni strumentali, l'agevolazione che fa crescere la produttività del Paese

Sei un'impresa che vuole acquistare nuovi macchinari, impianti o attrezzature? Beni Strumentali, conosciuta come "Nuova Sabatini" è l'agevolazione messa a disposizione delle aziende dal Ministero dello Sviluppo Economico. Due i principali obiettivi: accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese.

La nuova agevolazione offre un'importante opportunità per le imprese e coinvolge una serie di soggetti.

La **Cassa Depositi e Prestiti** ha costituito un plafond di risorse (fino a un massimo di 2,5 miliardi di euro eventualmente incrementabili, con successivi provvedimenti, fino a 5 miliardi) ed eroga la provvista alle banche e agli intermediari finanziari.

Gli **istituti di credito**, che aderiscono alle Convenzioni Mise-Abi-Cdp, o le società di leasing che sono in possesso della garanzia rilasciata da una banca aderente alle convenzioni, potranno utilizzare il plafond per concedere finanziamenti.

Il **Ministero dello Sviluppo Economico** concede un contributo alle PMI, che copre parte degli interessi sui finanziamenti bancari, in relazione agli investimenti realizzati (con uno stanziamento complessivo di bilancio pari a 191,5 milioni di euro per gli anni 2014-2021). Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni.

Le **PMI** beneficiano del contributo e del finanziamento che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", fino al massimo previsto dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento), sul finanziamento bancario con priorità di accesso.

Si tratta, in conclusione, di uno strumento agevole ed efficace, in grado di raccogliere la sfida per accrescere la competitività del paese di fondamentale importanza per uscire dalla crisi.